FadenalgenVernichter

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Numero di riferimento della SDS: söl_db_0091
Data di pubblicazione: 28/10/2022 Data di revisione: 16/10/2025 Sostituisce la versione di: 01/03/2024 Versione: 1.2

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Denominazione commerciale : FadenalgenVernichter
UFI : Q9CE-3709-C00E-SWRG

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Destinato al grande pubblico
Categoria d'uso principale : Uso al consumo,Uso professionale
Uso della sostanza/ della miscela : Cura laghetti
Uso della sostanza/ della miscela : Alghicida

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore
Soell GmbH
Fuhrmannstraße 6
DE 95030 Hof
Germania
T 09281 7285 0, F 09281 1011
info@soelltec.de, www.soelltec.de

Distributore Svizzera
Neogard AG
Industriestrasse 783
CH 5728 Gontenschwil
Svizzera
T 062 767 00 50, F 062 767 00 69
info@neogard.ch

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : 09281 7285 0 (08:30 - 16:30)
Persona da contattare Soell GmbH

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	02 6610 1029	
Svizzera	Tox Info Suisse	Freiestrasse 16 8032 Zurigo	145 +41 44 251 51 51	(dall'estero: +41 44 251 51 51) Casi non urgenti: +41 44 251 66 66

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità acuta (per via orale), categoria 4 H302
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1 H318
Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nocivo se ingerito. Provoca gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS05 GHS07

Avvertenza (CLP) : Pericolo

Contiene : carbonato di disodio--perossido di idrogeno (2:3)

Indicazioni di pericolo (CLP) : H302 - Nocivo se ingerito.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza (CLP) : P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280 - Proteggere gli occhi, Indossare guanti.
P301+P312 - IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P313 - Consultare un medico.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali, in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

Chiusura di sicurezza per i bambini : Non applicabile

Indicazione di pericolo avvertibile al tatto : Applicabile

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non risultano nella classificazione : Si decompone in presenza di acqua (umidità). Perossido di idrogeno. Nocivo per le alghe.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII
Non contiene sostanze PBT e/o vPvB ≥ 0,1% valutato in conformità all'Allegato XIII del REACH

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
carbonato di disodio--perossido di idrogeno (2:3)	Numero CAS: 15630-89-4 Numero CE: 239-707-6 no. REACH: 01-2119457268-30	70 - < 80	Ox. Sol. 3, H272 Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=1034 mg/kg di peso corporeo) Eye Dam. 1, H318
carbonato di calcio sostanza con dei valori limite nazionali di esposizione professionale (CH)	Numero CAS: 471-34-1 Numero CE: 207-439-9 no. REACH: 01-2119486795-18	1 - 3	Non classificato

Limiti di concentrazione specifici:		
Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici (%)
carbonato di disodio--perossido di idrogeno (2:3)	Numero CAS: 15630-89-4 Numero CE: 239-707-6 no. REACH: 01-2119457268-30	(7,5 ≤ C < 25) Eye Irrit. 2; H319 (25 ≤ C < 100) Eye Dam. 1; H318

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Lavare la pelle con acqua abbondante. Se i sintomi persistono, chiamare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Chiamare immediatamente un medico. Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. Ottenere assistenza medica. Se possibile, mostrare al medico questa scheda di dati di sicurezza. In caso contrario, mostrare al medico la confezione o l'etichetta.

Autoprotezione dell'addetto al primo soccorso : Gli addetti al primo soccorso devono essere dotati di adeguati dispositivi di protezione individuale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione : Nessuno(a) in condizioni normali. La polvere prodotta da questo materiale, se presente e in caso di inalazione eccessiva, può causare irritazione delle vie respiratorie.

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle : Nessuno(a) in condizioni normali. Le polveri possono provocare una irritazione nelle pieghe della pelle o per contatto con un vestito stretto.

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Gravi danni agli occhi.

Sintomi/effetti in caso di ingestione : Nocivo se ingerito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei : Nessuna a nostra conoscenza.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : Nessun rischio di incendio.

Pericolo di esplosione : Nessun rischio diretto di esplosione.

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Ossidi di carbonio (CO, CO2).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Estinguere l'incendio a distanza di sicurezza/da punto protetto. Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.

Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

Altre informazioni : Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche. Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.

Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

Procedure di emergenza : Allontanare il personale non necessario.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Arginare e contenere lo spandimento. Usando un badile pulito, mettere il materiale in un recipiente asciutto e coprirlo senza comprimerlo.

Metodi di pulizia : Raccogliere meccanicamente il prodotto. Ridurre al minimo la produzione di polvere.

Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori pericoli nella lavorazione : Non si prevede che presenti un rischio significativo nelle condizioni di uso normale previste.

Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Maneggiare ed aprire il contenitore con attenzione. Non rimettere il prodotto non utilizzato nell'imballaggio di origine. Evitare la formazione di polvere.

Misure di igiene : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche : Conservare in luogo fresco e ben ventilato lontano dal calore.

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare nell'imballaggio di origine.

Prodotti incompatibili : Materie infiammabili o combustibili.

Temperatura di stoccaggio : < 40 °C

Calore e sorgenti di ignizione : Non presenta particolari pericoli d'incendio o d'esplosione.

Informazioni sullo stoccaggio misto : Conservare lontano da sostanze combustibili.

Luogo di stoccaggio : Proteggere dall'umidità e dall'acqua. Proteggere dal calore.

Materiali di imballagio : Conservare sempre il prodotto in un contenitore dello stesso tipo di quello di origine.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

carbonato di calcio (471-34-1)	
Svizzera - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Carbonate de calcium / Calciumcarbonat
MAK (OEL TWA)	3 mg/m³ (a) / (a)
Osservazione	NIOSH
Riferimento normativo	www.suva.ch, 18.06.2025

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:
Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:
Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.
Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
Occhiali di sicurezza. Use eye protection according to EN 166.

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Nelle normali condizioni di uso previsto non si raccomanda l'uso di speciali indumenti protettivi o dispositivi per la protezione cutanea

Protezione delle mani:
In caso di contatto ripetuto o prolungato, usare dei guanti. Si prega di osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di passaggio forniti dal produttore. La scelta di un guanto adeguato non dipende solo dal tipo di materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che lo differenziano da un produttore all'altro

Protezione delle mani					
Tipo	Materiale	Permeazione	Spessore (mm)	Filtrazione	Standard
	Gomma butilica	6 (> 480 minuti)	0,35		EN ISO 374

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

Non richiesto nelle condizioni di uso normali. In caso di produzione eccessiva di polveri, indossare una maschera

Protezione respiratoria			
Dispositivo	Tipo di filtro	Condizione	Standard
	Tipo P2		

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Solido
Colore	:	bianco.
Aspetto	:	Polveri.
Odore	:	Non disponibile
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	Non disponibile
Punto di congelamento	:	Non applicabile
Punto di ebollizione	:	Non disponibile
Infiammabilità	:	Non infiammabile.
Proprietà ossidanti	:	Non comburente. Test O.3 Test gravimetrico per solidi ossidanti.
Limite inferiore di esplosività	:	Non applicabile
Limite superiore di esplosività	:	Non applicabile
Punto di infiammabilità	:	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	:	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile
pH	:	10,3
concentrazione della soluzione per il pH	:	1 %
Viscosità cinematica	:	Non applicabile
Solubilità	:	solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	Non disponibile
Tensione di vapore	:	Non disponibile
Tensione di vapore a 50°C	:	Non disponibile
Densità	:	Non disponibile
Densità relativa	:	Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	:	Non applicabile
Granulometria	:	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna informazione disponibile su questo prodotto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Acqua, umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Si decompone lentamente sotto l'effetto dell'acqua (umidità). Si decompone sotto l'effetto di acidi/basi (forti). Prodotti di decomposizione pericolosi. ossigeno. Ossidi di carbonio (CO, CO2).

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato
Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato

FadenalgenVernichter	
STA CLP (orale)	1406,267 mg/kg di peso corporeo

carbonato di calcio (471-34-1)	
DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Animal sex: female, Guideline: OECD Guideline 420 (Acute Oral Toxicity - Fixed Dose Method), Guideline: EU Method B.1 bis (Acute Oral Toxicity - Fixed Dose Procedure)
DL50 cutaneo ratto	> 2000 ml/kg
CL50 Inalazione - Ratto	> 3 mg/l air Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity), Guideline: EU Method B.2 (Acute Toxicity (Inhalation)), Guideline: EPA OPPTS 870.1300 (Acute inhalation toxicity)

carbonato di disodio--perossido di idrogeno (2:3) (15630-89-4)	
DL50 orale ratto	1034 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato
pH: 10,3
Gravi danni oculari/irritazione oculare : Provoca gravi lesioni oculari.
pH: 10,3
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato
Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato

Cancerogenicità : Non classificato
Tossicità per la riproduzione : Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato

carbonato di calcio (471-34-1)	
NOAEL (orale,ratto,90 giorni)	1000 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)
NOAEC (inalazione,ratto,polvere/nebbia/fumi,90 giorni)	≥ 0,212 mg/l air Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 413 (Subchronic Inhalation Toxicity: 90-Day Study)

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

FadenalgenVernichter	
Viscosità cinematica	Non applicabile

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

11.2.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Non disponiamo di dati quantitativi relativi agli effetti ecologici di questo prodotto.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Non classificato

carbonato di calcio (471-34-1)	
CE50 72h - Alghe [1]	> 14 mg/l Test organisms (species): Desmodesmus subspicatus (previous name: Scenedesmus subspicatus)

carbonato di disodio--perossido di idrogeno (2:3) (15630-89-4)	
CL50 - Pesci [1]	70,7 mg/l Pimephales promelas Ciprinidi
CE50 - Crostacei [1]	4,9 mg/l Daphnia magna (Water flea)
ErC50 alghe	2,62 mg/l Skeletonema costatum (diatomee marine)

12.2. Persistenza e degradabilità

FadenalgenVernichter	
Persistenza e degradabilità	I metodi per determinare la biodegradabilità non sono applicabili alle sostanze inorganiche.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

FadenalgenVernichter
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Regolamento regionale sui rifiuti : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti. Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

Ulteriori indicazioni : I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore, preferibilmente in collaborazione con le autorità dello smaltimento rifiuti. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

Elenco europeo dei rifiuti (LoW, CE 2150/2002) : 20 03 99 - rifiuti urbani non specificati altrimenti

Svizzera

Raccomandazioni per lo smaltimento dei rifiuti : Smaltimento secondo l' 'Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti' (OPSR, Ordinanza sui rifiuti, RS 814.600), l' 'Ordinanza sul traffico di rifiuti' (OTRif, RS 814.610) e l' 'Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti' (LTR, RS 814.610.1).

Codice rifiuto (VeVA) : 20 03 99 - Rifiuti urbani non specificati altrimenti

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA

ADR	IMDG	IATA
14.1. Numero ONU o numero ID		
Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto		
Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto		
Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.4. Gruppo d'imballaggio		
Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.5. Pericoli per l'ambiente		
Non regolato	Non regolato	Non regolato
Nessuna ulteriore informazione disponibile		

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Non regolato

Trasporto via mare

Non regolato

Trasporto aereo

Non regolato

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Direttiva 2000/54/CE. Nel campo di applicazione dell'Allegato VIII del CLP.

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XVII del REACH (condizioni di restrizione)

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sull'ozono (2024/590)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione del'ozono (regolamento UE 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Regolamento (CE) del Consiglio per il controllo dei prodotti a duplice uso

Non contiene una sostanza soggetta al REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO (CE) per il controllo dei prodotti a duplice uso

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

15.1.2. Norme nazionali

Svizzera

Regolamenti Nazionali Svizzeri	:	Articolo 13 Ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52): Le donne incinte e le madri allattanti possono venire a contatto con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) soltanto se, in base a una valutazione dei rischi secondo l'articolo 63 OLL 1 (RS 822.111), non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione. Articolo 4 capoverso 4 Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (OLL 5, RS 822.115) e articolo 1 lett. f Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (822.115.2): I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto (questa sostanza / questo preparato). Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti. Osservare l'Ordinanza sulla riduzione del rischio chimico (SR 814.81).
Ordinanza sulla protezione delle acque (GSchV, SR 814.201)	:	Non applicabile
Classe di stoccaggio (LK)	:	LK 11/13 - Solidi
Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (OIAt, RS 814.318.142.1)	:	Non applicabile
Ordinanza contro gli incidenti rilevanti (OPIR, RS 814.012)	:	Non applicabile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche

Sezione	Elemento modificato	Note
2.2	Consigli di prudenza (CLP)	Modificato
4	Misure di primo soccorso	Modificato
5	Misure di lotta antincendio	Modificato
6	Misure in caso di rilascio accidentale	Modificato
7	Manipolazione e immagazzinamento	Modificato
8.2	Protezione degli occhi	Modificato
8.2	Dispositivi di protezione individuale	Aggiunto
10.1	Reattività	Modificato
11.1	STA CLP (orale)	Modificato
13	Considerazioni sullo smaltimento	Modificato
15.1	Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali	Modificato
16	Abbreviazioni ed acronimi	Modificato

Abbreviazioni ed acronimi:

ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne

Abbreviazioni ed acronimi:	
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
BLV	Valore limite biologico
BOD	Domanda biochimica di ossigeno (BOD)
COD	Domanda chimica di ossigeno (DCO)
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
CE50	Concentrazione mediana efficace
EN	Standard Europeo
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
ThOD	Richiesta teorica di ossigeno (BThO)
TLM	Limite di tolleranza mediano
COV	Composti Organici Volatili
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
N.A.S.	Non Altrimenti Specificato
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
ED	Interferente endocrino
ACGIH	Conferenza americana degli igienisti industriali governativi

Abbreviazioni ed acronimi:	
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
CSA	Valutazione della sicurezza chimica
CER	Catalogo europeo dei rifiuti
Log Kow	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)
Log Pow	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)
MAK	maximum workplace concentration
OSHA	Amministrazione per la salute e la sicurezza sul lavoro
DPI	Dispositivi di protezione individuale
TF	Funzione tecnica
TWA	Limite medio pesato nel tempo
UFI	Identificatore unico di formula

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 4 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Ox. Sol. 3	Solidi comburenti, categoria 3
H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Scheda di dati di sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.